



DECISIONE N. 1 DEL 3/02/2014

Oggetto: Incarico di prestazione d'opera intellettuale in materia giuridica all'avv. Matteo Massimi.

**IL GARANTE DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE DELLA
LIBERTA' PERSONALE**

VISTA la legge 6 ottobre 2003, n. 31, e, in particolare, l'art. 5, comma 1, che assegna al Garante, tra le altre funzioni, quella di proporre interventi amministrativi e legislativi per assicurare il pieno rispetto dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio regionale del Lazio del 03/03/10 n. 203, con la quale l'avv. Angiolo Marroni è stato nominato Garante delle Persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;

CONSIDERATO che nello svolgimento dell'attività istituzionale il Garante stesso e il personale inserito nell'organizzazione si trovano spesso ad affrontare delicate problematiche giuridiche;

VISTO il decreto legge 23 dicembre 2013 n. 146 "*Misure urgenti in tema di tutela dei diritti fondamentali dei detenuti e di riduzione controllata della popolazione carceraria*" ed in particolare l'art. 3, che prevede modifiche all'ordinamento penitenziario, disponendo che i detenuti e gli internati possono rivolgere istanze o reclami orali o scritti, tra gli altri, anche ai garanti regionali dei diritti dei detenuti;

PRESO ATTO che iniziano a pervenire alla struttura del Garante istanze presentate da detenuti, e si dovrà, pertanto, avviare con urgenza un procedimento per il relativo esame, al fine di fornire un riscontro alle stesse istanze;

CONSIDERATO che a seguito della propria decisione n. 10 del 14/06/2013 è stata comunicata all'avv. Matteo Massimi la decisione di avvalersi delle sue prestazioni in materia giuridica ed in particolare nel settore del diritto penitenziario per un periodo di dodici mesi;

CONSIDERATO che, per l'urgenza connessa alla nuova normativa occorre avvalersi di professionalità adeguate, al momento non disponibili all'interno della Struttura e, pertanto, si ritiene opportuno in questa fase incrementare l'intervento professionale dell'avv. Massimi al fine di assicurare lo svolgimento dell'attività derivante dall'applicazione della nuova normativa;

RITENUTO pertanto opportuno adeguare l'importo del compenso da corrispondere al consulente in relazione all'aumentata necessità di ricorrere alle sue prestazioni, a decorrere dal mese di febbraio c.a. e fino al 31 luglio 2014, importo previsto in € 2.700,00, oltre al 4% per il contributo previdenziale e il 22% per l'IVA dovuta, per un importo complessivo lordo pari ad euro 3.425,76 (tremilaquattrocentoventicinque/76);



Il Garante

tutto ciò premesso

DECIDE

- di avvalersi fino al 31 luglio 2014 dell'avv. Matteo Massimi per l'istruttoria delle istanze, presentate al Garante ai sensi dell'art. 3 del Decreto legge n. 146/2013, per la predisposizione dei provvedimenti conclusivi dell'iter di reclamo (ex art. 35 O.P. come novellato dal decreto legge n. 146 del 23 dicembre 2013) e per supportare l'attività del Garante stesso sulle questioni inerenti le nuove modifiche del diritto penitenziario;
- il compenso è stabilito € 2.700,00, oltre l'IVA e gli oneri previdenziali dovuti, per un importo complessivo lordo pari ad euro 3.425,76 (tremilaquattrocentoventicinque/76).

al Dirigente della struttura autonoma di supporto sono demandati i conseguenti adempimenti amministrativi.

Avv. **Angiolò Marroni**